



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/07/2009

=====

ADDI' 20/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	ROJANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISEIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - MANCINI - MARUCCIO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 547

Oggetto:

Comune di Mentana (Rm). Piano Particolareggiato Esecutivo CPR 11 in località Via Piave in variante al P.R.G.. Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 08.01.2007. Approvazione.





547 20 LUG. 2009 *PO*

**OGGETTO:** Comune di Mentana (Rm).  
Piano Particolareggiato Esecutivo CPR 11 in località Via Piave in variante al P.R.G..  
Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 08.01.2007.  
**Approvazione**

## LA GIUNTA REGIONALE

### **Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica**

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;  
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;  
Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e successive modificazioni;  
Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;  
Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;  
Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**Premesso** che il Comune di Mentana (Rm) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 6116 del 02.12.1980 e successiva Variante Generale approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1383 del 14.03.1996;  
**Vista** la deliberazione consiliare n. 4 del 8.01.2007 con la quale il Comune di Mentana (RM) ha adottato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36, il Piano Particolareggiato Esecutivo CPR 11 in località Via Piave, in variante al P.R.G.;

**Atteso** che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, è stata presentata, nei termini n. 1 osservazione, in ordine alla quale il Comune di Mentana ha formulato le proprie controdeduzioni con deliberazione consiliare n. 64 del 30.07.2007;

**Considerato** che gli atti relativi al Piano in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 02.07.1987, n.36 - all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.05;

**Vista** la relazione n. 75471/09 del 23.04.2009, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso il parere che il Piano Particolareggiato CPR 11 in località Via Piave, in Variante al P.R.G., sia meritevole di approvazione per i motivi e con le osservazioni nella relazione stessa riportati;

**Vista** la nota n. D2/2A/08/030027 del 28.02.2005, con la quale il Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area "2A/08" - Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74, della L.R. 38/99 e della D.G.R. 2649/99 alla variante di Piano Particolareggiato di che trattasi con le seguenti prescrizioni che dovranno essere





547 20 LUG. 2009

recepite nell'atto di approvazione dello Strumento Urbanistico e nelle Norme Tecniche di Attuazione:

- *Siano seguite le indicazioni fornite nella Relazione geomorfologica e relazione tecnica del dicembre 2000, a firma del geol. Giuliano Giovanni D'Egidio e del geol. Bruno Cioria;*
- *Siano eseguite approfondite campagne di indagini geognostiche e geotecniche, in situ ed in laboratorio, per la verifica delle caratteristiche litologiche e geotecniche del sottosuolo, a fini fondazionali;*
- *Nel caso si scelga per fondazioni superficiali è necessaria la bonifica superficiale del terreno per oltre un metro con materiali a caratteristiche geomeccaniche migliori;*
- *Le fondazioni dovranno essere intestate su materiali di buone caratteristiche meccaniche e a profondità adeguata;*
- *Sia eseguita un'idonea rete di drenaggi al fine di evitare fenomeni di erosione accelerata e di impaludamento nelle aree di fondovalle;*
- *Sia sempre verificata una differenza di quota di 2 m tra le fondazioni e la falda idrica sottostante;*
- *Siano eseguite opere di contenimento provvisorie e definitive a protezione degli scavi;*

*La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita in conformità con quanto previsto dalle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;*

**Vista** la nota n. 10915 del 22.05.2008 con la quale il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Mentana ha attestato che i terreni interessati al Piano Particolareggiato in argomento, non sono gravati da usi civici;

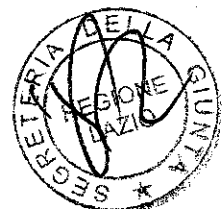
**Vista** la nota n. 194 del 19.01.2005, con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni:

*Le singole richieste di permesso di costruire all'interno dell'intervento in questione riportino negli elaborati i dati e la documentazione prevista nella nota prot. 2246/B1 del 27/05/99 inviata a codesto Comune dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Usl RM G.*

*Gli elaborati dovranno inoltre riportare la specifica destinazione d'uso per ogni singolo locale. La cubatura destinata ad uso non residenziale per servizi alla residenza quale negozi, uffici, studi professionali, magazzini produttivi e non e quanto altro previsto dalle norme di attuazione alla variante generale al P.R.G., dovrà possedere i requisiti ambienti abitativi.*

*Il depuratore indicato nell'elaborato n. 6 dovrà essere regolarmente autorizzato ed essere in grado, sia quantitativamente che qualitativamente, di accogliere le acque reflue provenienti dai nuovi insediamenti.*

*Per gli scarichi delle acque reflue che recapitano in pubblica fognatura non si esprime parere in quanto di competenza comunale (L.R. 14/99);*





547 20 LUG. 2009 *Pa*

**Ritenuto** di condividere e fare propria la sopraccitata relazione dell'Area 2B.05 – della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega quale parte integrante alla presente delibera (allegato A);

**Ritenuto**, altresì che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

**All'unanimità**

### DELIBERA

Di approvare il Piano Particolareggiato Esecutivo CPR 11 – in località Via Piave, in variante al P.R.G. adottato dal Comune di Mentana (Rm) con deliberazione consiliare n. 4 del 8.01.2007 per i motivi e con le osservazioni indicati nella relazione dell'Area 2B.05 – della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica n. 75471/09 del 23.04.2009, che forma parte integrante della presente delibera cui è allegata sotto la lettera A ed in conformità con le prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.05 della Direzione Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- Norme tecniche di Attuazione con allegata Relazione Generale;
- Schema di Convenzione;
- Elaborato 1: “Stralci: Catastale – Tav. 7 del P.R.G. – P.T.P. – C.T.R. – Variante P.R.G. – Rilievo Fotografico”;
- Elaborato 2: “Superfici catastali – Ditte Proprietarie – Stato attuale”;
- Elaborato 3: “Profili – Sezioni – Tipologie Edilizie”;
- Elaborato 4: “Ditte proprietarie – Lottizzazione – Verifica cubature – Dimensionamento Aree pubbliche”;
- Elaborato 5: “Planivolumetrico – Zonizzazione – Tabella di calcolo delle superfici”;
- Elaborato 6: “Opere di urbanizzazione primaria – Particolari”;
- Perizia Tecnico Agronomica per l'Indagine Vegetazionale;
- Indagine Geomorfologica e Relazione Tecnica.

L'osservazione è decisa in conformità a quanto specificato nell'Allegato A.

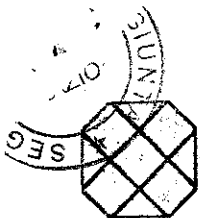
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

  
Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 LUG. 2009





# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

Area 2B.05 Urbanistica e Beni Paesaggistici  
(Prov. di Roma - R - LI)

Dirigente  
Arch. Donatello Carini

**ALLEGATO A**

Roma, li 23 APR. 2009

Prot. 75471/09

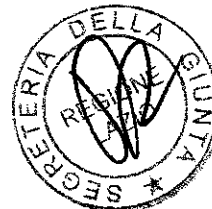
ALLEG. alla DELIB. N. 547  
DEL 20 LUG. 2009

**Oggetto:** Comune di MENTANA (RM).

Piano Particolareggiato Esecutivo CPR 11 in località Via Piave, in variante al P.R.G.

Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 08.01.2007.

Legge Regionale n. 36/87, art. 4.



## RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 23554 del 25.09.2007, assunta al protocollo della scrivente Direzione Regionale con il n. 166106 del 26.09.2007, in atti, è pervenuta la documentazione relativa al Piano Particolareggiato in oggetto, inviata dal comune di Mentana ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 36/87.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 08.01.2007 l'Amministrazione ha adottato il Piano Particolareggiato Esecutivo in esame, in variante al P.R.G. vigente, attivando la procedura della pubblicazione prevista per legge.

A seguito del controllo formale degli atti ed elaborati allegati all'istanza, l'Area Amministrativa di Supporto ha trasmesso, con nota n. 68898 del 03.06.2008, a questa Area di Pianificazione la documentazione relativa all'intervento di cui in oggetto. Con ulteriore nota prot. n. 185471 del 23.10.2008, la stessa Area Amministrativa ha inoltrato altra documentazione integrativa.

Da un esame preliminare dell'istanza questa Area Tecnica ha ritenuto opportuno richiedere documentazione tecnica, necessaria al proseguimento dell'iter istruttorio, comunicando all'A.C. le decisioni assunte in merito, con nota n. 131699 del 21.07.2008.

Con ulteriori note n. 8268 del 16.04.2008 e n. 634 del 13.01.2009, assunte rispettivamente al protocollo con il n. 68898 del 17.04.2008, e n. 19628 del 04.02.2009, in atti, l'A.C. ha pertanto ottemperato a quanto sopra richiamato, inviando la documentazione richiesta.

A seguito della pubblicazione del P.P. sono state presentate n. 1 osservazione, a cui l'A.C. ha controdedotto con Deliberazione comunale n. 64 del 30.07.2007.

La documentazione trasmessa è costituita dunque dai seguenti atti ed elaborati:

- N. 4 copie conformi Delibera di C.C. n. 4 del 08.01.2007 avente per oggetto "P.P. CPR 11 in variante al PRG - Località Via Piave";
- N. 4 copie conformi Delibera di C.C. n. 64 del 30.07.2007 avente per oggetto "Esame ed eventuali controdeduzioni alle osservazioni presentate al P.P. CPR11 in variante al PRG - Località Via Piave";



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

Roma, li ..... 2007

- N. 3 copie del parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74, della L.R. 38/99 e della D.G.R. 2649/99, prot. n. D2/2a/ 08/030027 del 28.02.2005, rilasciato dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile;
- N. 3 copie dell'attestazione comunale ai sensi dell'art. 2 della Legge 1/86 e s.m.i., prot. n. 10915 del 22.05.2008;
- N. 3 copie del Parere ASL-Roma G, prot. n. 194 del 19.01.2005;
- N. 3 copie Avviso di deposito correlato di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Mentana;
- N. 3 copie G.U. della pubblicazione, 07 aprile 2007;
- N. 3 copie Pagina di pubblicazione, avviso del 07.04.2007, quotidiano "Il Tempo";
- N. 3 copie Pagina di pubblicazione, avviso del 07.04.2007, quotidiano "Il Messaggero";
- N. 3 copie delle n. 1 Osservazioni presentata nei termini;
- N. 4 copie della Indagine Vegetazionale e Indagine Geomorfologica;
  
- N. 4 copie conformi degli atti ed elaborati di progetto:
  - Norme tecniche di Attuazione;
  - Schema di Convenzione;
  - Elaborato 1 : "Stralci Catastale - Tav. 7 del PRG - PTP - CTR - Variante PRG - Rilievo Fotografico";
  - Elaborato 2 : "Superfici catastali - Ditte Proprietarie - Stato attuale";
  - Elaborato 3 : "Profili - Sezioni - Tipologie Edilizie";
  - Elaborato 4 : "Ditte proprietarie - Lottizzazione - Verifica cubature - Dimensionamento Aree pubbliche";
  - Elaborato 5 : "Planivolumetrico - Zonizzazione - Tabella di calcolo delle superfici";
  - Elaborato 6 : "Opere di urbanizzazione primaria - Particolari".

## PREMESSO

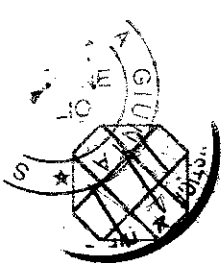
Il Comune di Mentana è dotato di P.R.G. approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1383 del 04.03.1996.

**Dal punto di vista urbanistico** l'area, interessata dal presente Piano Particolareggiato in variante, è ubicata in località Via Piave, ed interessa le particelle distinte al Fg. 14, part. N. 325p. 1354, 875, 876, 877, 878, 1281p. 446, 13p. 12p. 7p, 535, 537, 538p. 1421, 266p. 45p. 263p. 262p. 1088p. 1324p. 1313p. strada.

E' classificata dal Piano Regolatore Generale: Zona CPR11 (Capo III delle N.T.A. - *Zone prevalentemente residenziali A, B, CPR*), e Zona F3/5 (Capo II delle N.T.A. - *Verde pubblico*), per una superficie territoriale complessiva pari a 25.442 mq.

Le "Zone CPR di completamento ed espansione-Zone inedificate o parzialmente edificate a prevalente destinazione residenziale" sono disciplinate dall'articolo 33 delle N.T.A. che in sintesi prevede una destinazione d'uso prevalentemente residenziale nella misura del 70% della cubatura complessiva, mentre il restante 30% parte è destinato ad uso non residenziale per servizi connessi alla residenza, quali negozi inferiori a mq 200, uffici, studi professionali, magazzini, laboratori, ricovero attrezzi agricoli, deposito prodotti agricoli. Inoltre in sede di redazione dei Piani Particolareggiati Attuativi le destinazioni d'uso previste dalla planimetria di P.R.G. sono prescrittive per il dimensionamento, mentre per quanto riguarda la localizzazione dei servizi pubblici questa va definita in sede di P.U.A. ferme restando l'accorpamento e la dimensione totale di dette aree. L'indice territoriale previsto ed esteso a tutta la superficie del comparto è pari a 0.60 mc/mq.

Pagina 2 di 5



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

Roma, li .....

Le "Zone F-Sottozona F3" sono invece disciplinate dall'articolo 28 delle N.T.A. che prevede una destinazione per Verde d'arredo, e *"sono aree pubbliche destinate alla conservazione di spazi liberi latitanti le principali strade o all'interno delle piazze...in queste zone da arredare con manufatti pubblici per la sosta dei pedoni, sono consentiti unicamente impianti per la distribuzione del carburante e chioschi per la piccola rivendita con dimensione superiore a (4,00x4,00mt)."*

Come si evince dalla Delibera di Adozione del Piano, le motivazioni che hanno indotto all'adozione del presente strumento urbanistico, avvalendosi conseguentemente delle procedure previste dall'articolo 4 della Legge regionale n. 36/87, sono *"... che il Piano di Lottizzazione è stato progettato in Variante al PRG in quanto la volumetria realizzabile riportata sulla Tav. 7 della Variante al PRG è inferiore a quella che si avrebbe moltiplicando l'area per l'indice della zona che è pari a 0,6 mc/mq..."*.

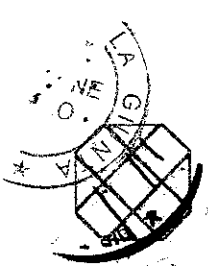
## CONSIDERATO

L'intervento proposto si configura come un Piano Particolareggiato assistito da convenzione, in variante al P.R.G. poiché rispetto alle previsioni dello strumento regolatore generale, che quantifica in valori assoluti la cubatura realizzabile, il suddetto Piano, nel prendere atto della effettiva consistenza particellare, modifica il perimetro della zona territoriale omogenea, per adeguarsi alla situazione reale, aumentando conseguentemente la superficie territoriale e la volumetria ammissibile. Inoltre dall'analisi degli atti emerge che l'intervento implica la modifica di un importante tracciato viario previsto dal P.R.G., non prevedendo la realizzazione del tratto ricadente all'interno del comprensorio in esame, con notevoli ripercussioni importanti per la viabilità esterna.

A tal proposito è stata richiesta da questo Ufficio una planimetria riguardante le previsioni infrastrutturali alternative alla viabilità prevista dal P.R.G., integrata con nota prot. n. 19628 del 04.02.2009.

I dati dimensionali del Piano in esame, così come desunti dalla tabella "Indici-Ridotti per volumi in eccesso" dell'elaborato 4, possono dunque così sintetizzarsi:

	<b>P.R.G.</b>	<b>P.P.E.</b>
Superficie territoriale del Piano	20.500 mq	25.442 mq
Indice densità territoriale	CPR 0,60 mc/mq	CPR 0,60/1,38 mc/mq
Residenziale	8.610 mc	10.327,89 mc
Non Residenziale	3.690 mc	4.187,69 mc
Volumetria esistente	1523,17 mc	1523,17 mc
Volumetria Totale	12.300 mc	14.515,58 mc
N. abitanti	86	107
Totale aree pubbliche (F3)	4.600 mq	5.065 mq



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territoriale e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

Roma, li .....

La volumetria ammissibile viene ridistribuita su 7 comparti individuati, di cui L1, L2, L6 sono già edificati, per una volumetria complessiva pari a 1523.17mc. **Al riguardo si rammenta che tale volumetria deve essere ricompresa nella volumetria totale di Piano, e che l'approvazione del Piano attuativo non potrà comunque costituire sanatoria.**

La dotazione di standard urbanistici del P.P., considerando che l'insediamento prevede un numero di abitanti pari a 107, è la seguente:

		P.R.G. (D.M.1444/68)	P.P.E.
CPR11	Parcheggi	267,5 mq	565 mq
	Verde pubblico	96,3 mq	465 mq
F3/5	Verde di arredo	4.600 mq	5.065 mq
<b>Totale</b>		<b>5830,5 mq</b>	<b>6095 mq</b>

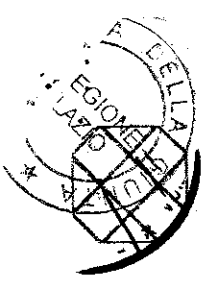
**Si evidenzia, come anche riportato dagli elaborati grafici, emergono dei dati tecnici discordati sul dimensionamento delle aree pubbliche. A tal proposito i dati indicati sono stati desunti dalla tabella riportata sulla Tavola 5- Planivolumetrico.**

Per quanto riguarda il **sistema dei servizi e del verde pubblico**, attenendosi in parte a quanto indicato dal P.R.G., viene localizzata secondo una diversa previsione rispetto al PRG l'area F3, fermo restando le quantità, e vengono previsti due zone di sosta a ridosso della viabilità interna, di dimensioni pari 240 mq e 325 mq. Sull'elaborato grafico tali aree vengono denominate "Aree a Parcheggio+Verde".

**Vista l'entità dell'intervento, che prevede una percentuale di non residenziale pari al 30% del totale edificabile, nonché le modeste dimensioni delle suddette aree di sosta, le quali non possono configurarsi come aree a verde pubblico, le stesse dovranno essere destinate esclusivamente a parcheggio, al fine di dotare l'intervento di una maggiore quantità di parcheggi pubblici. Dovranno inoltre essere garantiti i parcheggi privati pertinenziali, nella misura di 10mq di superficie ogni 100mc di cubatura edificata.**

Per quanto riguarda infine il **sistema delle infrastrutture** i comparti sono serviti dalla strada provinciale per S. Angelo Romano, da cui si accede alla viabilità di lottizzazione. Il Piano, come suddetto, propone un diverso disegno di tale viabilità, per adeguarla alla nuova proposta progettuale, nonché alla presenza di un elettrodotto, il cui accertamento è stato effettuato in corso d'istruttoria, situato ove il Piano in esame prevede la destinazione a Verde di Arredo.

Al riguardo è stato acquisito il parere della Terna, sulle distanze da rispettare dall'elettrodotto per garantire i livelli di qualità di induzione magnetica, che nel caso specifico prevede una distanza pari a 17,4 m dall'asse linea dell'elettrodotto, dunque una fascia totale uguale a m. 34,8 con asse di simmetria coincidente con l'asse dell'elettrodotto. **Dovranno essere rigorosamente rispettate le prescrizioni del parere medesimo circa le distanze da mantenere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.**



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

Roma, li .....

A seguito della pubblicazione del P.P.E. sono state presentate n. 1 osservazioni, alle quali l'Amministrazione Comunale ha controdedotto con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.07.2007.

Si ritiene di condividere quanto esposto dall'Amministrazione Comunale in merito alle decisioni assunte sulle osservazioni.

**Dal punto di vista paesaggistico** il territorio del Comune di Mentana ricade nell'ambito territoriale del P.T.P. n. 7-Monterotondo Tivoli, approvato con Legge Regionale n. 24/98. La zona dell'intervento non risulta sottoposta al vincolo paesaggistico di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004.

Visto il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'ex art. 13 L. 64/74, della L.R. 38/99 e della D.G.R. 2649/99, prot. n. D2/2A/ 08/030027 del 28.02.2005, rilasciato dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile.

Vista l'attestazione comunale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86 e s.m.i., a firma del Responsabile dei Servizi Tecnici, prot. n. 10915 del 22.05.2008 con la quale si certifica che le particelle interessate dal Piano, sulla base delle istruttorie effettuate dal Perito demaniale, non sono gravate da Uso Civico.

Visto il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale, Roma G, prot. n. 194 del 19.01.2005.

Tutto ciò premesso e considerato, preso atto che il Piano Particolareggiato è stato redatto in maniera corretta e che le varianti apportate sono ammissibili dal punto di vista urbanistico, che paesaggistico, ritenendo non sussistano motivi ostativi all'approvazione del P.P. in oggetto, questa Direzione è del

## PARERE

Che il Piano Particolareggiato *CPR11 in località Via Piave*, adottato dall'Amministrazione Comunale di Mentana con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 08.01.2007, sia meritevole di approvazione con le osservazioni riportate nella presente relazione.

**Il Dirigente dell'Arca**  
Arch. Dondrigo CARINI

**IL Direttore**  
Arch. Daniela LICOVONE

